

ATAP SPA

SECONDO GRUPPO DI RISPOSTE AI QUESITI RELATIVI ALLA PROCEDURA DI GARA
PER LA FORNITURA CON POSA IN OPERA DI STRUTTURE DI COPERTURA DELLE
ZONE DI PULIZIA E LAVAGGIO AUTOBUS PRESENTI PRESSO IL PIAZZALE DEL
NUOVO DEPOSITO DI ATAP S.P.A. SITO IN BIELLA, VIA GUIDO ALBERTO RIVETTI 8/B
CIG 6403416A0A

QUESITO NR. 3

Si chiede di conoscere se, ai fini dell'ammissione della propria offerta, sia sufficiente che il concorrente abbia eseguito negli ultimi tre anni la fornitura di almeno una lavorazione analoga per un valore pari almeno a 150.000 euro, come richiesto da bando, oppure, se in aggiunta a tale requisito, è necessario anche che tale tipologia di lavorazione rientri tra le attività sociali esercitate dichiarate dal concorrente e, quindi, che tale attività rientri negli scopi sociali dichiarati dallo stesso (come lo statuto della società e il certificato camerale).

RISPOSTA

Con riferimento al quesito sopra riportato, si rende noto che il punto 5.I. del disciplinare di gara, in merito alle dichiarazioni che dovranno essere rilasciate dai singoli concorrenti per attestare la propria situazione giuridica, prevede testualmente che il titolare o legale rappresentante del candidato attesta il possesso dei seguenti requisiti soggettivi, richiesti obbligatoriamente per la partecipazione alla presente procedura:

- Data e iscrizione al registro delle imprese, di cui al D.P.R. 7.12.95, n. 581, per attività corrispondente a quella prevista nel presente appalto, con l'indicazione del numero e relativa data di iscrizione al REA,"

QUESITO NR. 4

Si chiede di conoscere se per la comprova dell'avvenuto espletamento di una fornitura di 150 000 euro, è valido il Certificato di Regolare Esecuzione firmato dal Direttore dei Lavori nominato dal committente.

RISPOSTA

Con riferimento a quanto richiesto di precisare al quesito nr. 2 si sottolinea che il disciplinare di gara al punto 5.I prevede, fra l'altro, che il concorrente attesti "l'elenco delle forniture analoghe svolte negli ultimi tre anni, distinte per destinatario ed importo, dal quale risulti l'effettuazione di almeno una fornitura per un importo minimo pari a € 150.000,00 (di quest'ultima fornitura dovrà essere prodotta certificazione di buona esecuzione rilasciata dal committente).". A tale proposito si ritiene che l'eventuale presentazione di un certificato di regolare esecuzione a firma del direttore dei lavori nominato dalla ditta committente non possa essere sufficiente, dovendo nel caso essere accompagnato anche da una dichiarazione a firma del legale rappresentante della ditta committente che attesti in senso più generale che la fornitura sia stata eseguita regolarmente e non si siano verificati problemi di sorta nell'esecuzione dell'appalto.

Biella, 27 ottobre 2015.

Il R.U. P.
Marco Ardizio